



Cinque consigli per organizzare la vostra passeggiata

1. Immaginate una “conversazione in movimento”

Le passeggiate di Jane sono più simili a una conversazione in movimento che a una visita guidata tradizionale. Il loro intento è quello di gettare uno sguardo sui quartieri e sulla maniera in cui la gente vive la città. Fornite informazioni interessanti sul tragitto e incoraggiate i partecipanti a esprimere la loro opinione e a condividere storie e aneddoti. Siate bendisposti a intrattenere il vostro gruppo.

2. Pianificate un itinerario

Organizzare la passeggiata in due facilita il vostro compito e ne dinamizza lo svolgimento.

Durata : **massimo 1 ora e 30 minuti** (tenete presente che camminare chiaccherando in gruppo prende più tempo che da soli, 1 ora e mezza in gruppo corrisponde a circa 45 minuti da soli).

Portate una mappa del percorso (potete stampare una Google Map in formato A3) ed eventualmente alcune immagini (per esempio foto d'epoca).

Pensate alle **storie, ai luoghi e alle persone** di cui volete parlare per tracciare il vostro itinerario.

Pianificate circa **5 fermate** sul cammino per osservare un soggetto interessante, discutere o incontrare qualcuno.

3. Privilegiate lo scambio sul chilometraggio

Cercate di favorire l'interazione con i partecipanti, fate loro qualche domanda. Evitate di parlare troppo monopolizzando la conversazione. Chiedete alle persone se conoscono i luoghi che state percorrendo e se hanno ricordi o aneddoti da raccontare al riguardo. Questo è il principio delle Jane's Walk !

Contattate in anticipo i residenti o i commercianti che si trovano sul vostro tragitto, cercando di stimolare la loro partecipazione. Fate una sosta in un negozio o presentate un testimone del passato. Svelate ai partecipanti scorciatoie e dettagli nascosti, narrate loro i segreti di ogni vicolo: è questo che fa sentire la gente a casa propria anche quando passeggia.

Se nel vostro gruppo figurano persone abituate a fare delle visite guidate (impiegati della città, politici, professionisti) siate chiari nello spiegare che l'obiettivo della passeggiata è quello di dialogare con il gruppo. **Ancora una volta, non si tratta di una visita guidata ma di un'occasione di scambio.**

Cercate di mantenere un certo equilibrio tra le spiegazioni fornite e lo svolgimento spontaneo della passeggiata. Idealmente, prevedete di consacrare **la metà del tempo alle informazioni da voi fornite lasciando l'altra metà al libero scambio di impressioni.** Ricordate che è più facile chiacchierare passeggiando che restando fermi. Se qualcuno vuole andarsene lo farà spontaneamente.

Qualche esempio di domande utili a pianificare la vostra passeggiata e i suoi punti d'interesse.

- Quali sono i luoghi d'incontro più importanti del vostro quartiere ?
- Quali sono i luoghi di cui andate più fieri ?
- Quali sono gli spazi verdi più importanti ?
- Quali scorciatoie interessanti prendete nei vostri percorsi abituali?
- Si può camminare, andare in bici, usare i mezzi pubblici o guidare piacevolmente ?

- Ci sono edifici con una storia o caratteristiche curiose ?
- Ci sono vecchi edifici che sono stati convertiti con nuove finalità ?
- Esistono luoghi in cui non vi sentite al sicuro ? Perché ?
- Quali luoghi conciliano la convivenza dell'uso commerciale con quello residenziale ?
- In quanto pedoni, come percepite gli edifici che vi circondano quando siete per strada ?
- Ci sono luoghi per cui auspicate dei cambiamenti ?
- Esistono questioni importanti su cui la gente dovrebbe riflettere ?

Ulteriori consigli in questo video (in inglese) [Go For Depth Over Breadth](#)

Ulteriori consigli in questo video (in inglese) [Planning a Route](#)

4. Svolgimento :

Gestione del tempo : Recatevi al luogo d'incontro per la vostra passeggiata con un po' di anticipo per poter accogliere i partecipanti. Cercate di **rispettare l'orario prestabilito** per quanto riguarda l'inizio (non aspettate troppo gli eventuali ritardatari) e la fine della passeggiata. Non dimenticatevi di camminare ! Evitate le soste troppo lunghe.

Attenzione al rumore : Per le vostre soste pensate a luoghi che non siano troppo rumorosi.

Parlate in modo chiaro di fronte ai partecipanti o utilizzate un microfono. Ricordatelo anche a eventuali oratori da voi contattati: i partecipanti vogliono ascoltarvi !

Ulteriori consigli in questo video (in inglese) [Speak Loudly](#)

Benessere e sicurezza — Sappiate adattarvi al vostro tragitto : sarà bene pensare a luoghi ombrosi in cui sedersi per una pausa. Come intrattenitori, siate attenti ai bisogni dei partecipanti. Prevedete una sosta in cui sia possibile andare al gabinetto.

Domandate ai partecipanti di stare in gruppo per sentire meglio.

Non intralciate il passaggio di altre persone.

Ulteriori consigli in questo video (in inglese) [Have a Walking Conversation](#)

Cominciate bene : create un'atmosfera piacevole, presentatevi e proponete ai partecipanti di farlo a loro volta (nome, residente nel quartiere o meno).

Finite bene : pensate a un luogo adatto al termine della vostra passeggiata, per esempio un parco o vicino a un bar. È possibile prevedere un rinfresco alla fine della passeggiata per dare l'opportunità ai partecipanti di conoscersi meglio.

Divertitevi !

5. Date qualche informazione su Jane Jacobs

Jane Jacobs era una donna a cui ispirarsi. I partecipanti si attendono che la presentiate brevemente. Cercate di riferirvi al suo approccio alla città facendo dei collegamenti tra la sua visione e la passeggiata che avete organizzato. Potete fare riferimenti alle numerose risorse disponibili online (si veda janeswalk.ch).

Nel suo libro “ Declino e sopravvivenza delle principali città americane ” (1961) Jane Jacobs sosteneva **l'appropriazione della città da parte dei suoi residenti, con un approccio favorevole ai quartieri a misura d'uomo** che primeggi su uno sviluppo centrato sulle automobili.